

abbiano potuto fermarle , ed uscire con lui da' loro confini , appunto come si usa con quelle delle altre Nazioni ; e ciò si è particolarmente offervato nel Secolo scorso , quando condotte dal Re *Giovanni III.* vennero fino in Germania per liberare la Città di Vienna assediata da' Turchi. Non può negarsi loro la gloria di essersi in parecchie occasioni mostrate brave più di qual'altra si sia Nazione; ma è poi troppo vero , che quelle hanno molto approfittato ne' militari esercizj , ed hanno molto migliorato nella maniera del guereggiare , giacchè anche le Armate hanno le loro mode ; laddove queste hanno sempre conservato , e conservano tuttavia gli antichi lor modi , e non sono molto ubbidienti a' comandi de' lor Generali. Quindi fu , che negli ultimi tempi si sono veduti li Tedeschi , gli Svezzesi , ed anche li Moscoviti medesimi essere stati superiori a' Polacchi. Si sono veduti li Moscoviti correggere con molta facilità l'antica loro maniera di combattere , e rendersi temuti , e terribili. Averebbono potuto fare lo stesso anche i Polacchi , a' quali non mancarono le stesse occasioni , ora attaccando , ed ora difendendosi per lungo tempo , ed in aspre guerre da' Confinanti Nimici. Due però furono le ragioni , per cui furono impediti dal profittare di tutte le congiunture , che loro si presentarono ; l'una , che sdegnarono d'imparare il più vero metodo militare da' Periti nell'Arte , ed illustri Capitani e Guerrieri , li quali non fossero della loro Nazione ; e l'altra , che il Re a quelle del Regno preferiva le Truppe della Sassonia ; anzi pareva , che di proposito desi-